

Giovani militanti di estrema destra

Scritto da Mario Arpaia

Lunedì 20 Febbraio 2023 08:18



<https://tg.la7.it/cronaca/firenze-aggressione-davanti-al-liceo-il-sindaco-nardella-aggressi-one-squadrista-19-02-2023-18039>

GENTILISSIME/I,

Il **Movimento Politico Ordine Nuovo** fu un movimento politico e organizzazione terroristica di [estrema destra](#)

[extraparlamentare](#)

nato nel dicembre 1969, fondato da alcuni militanti del

[Centro Studi Ordine Nuovo](#)

, guidati da

[Clemente Graziani](#)

, contrari al rientro dell'associazione, insieme al fondatore

[Pino Rauti](#)

, nei ranghi del

[Movimento Sociale Italiano](#)

. A novembre 1973 il movimento fu sciolto a seguito del processo in cui i suoi dirigenti furono accusati di ricostituzione del disciolto

[Partito Nazionale Fascista](#)

, subendo pesanti condanne e lo scioglimento ufficiale a opera del ministro dell'interno

[Paolo Emilio Taviani](#)



Un filo nero □ **tiene legato la estrema destra italiana, fin dalla fondazione del Partito Nazionale Fascista, le sue gesta la sua cultura,** □ **è l'umus dei gruppi che teorizzano la violenza. Il filmato è eloquente, riporta ai tantissimi episodi di aggressione, fino ad uccidere.** □



La sera del 28 novembre del 1977, una nutrita squadra di fascisti esce dalla sede Passaquindici del Msi, con in mano mazze ed in tasca alcuni coltelli.

L'agguato è premeditato: si dirigono verso Bari Vecchia con l'obiettivo di colpire alcuni capi del movimento studentesco. Il gruppo viene però avvistato da una ragazza che corre al bar del borgo vecchio dove si trovano i compagni. I fascisti tentano di avvicinarsi al locale ma vengono immediatamente messi in fuga per i vicoli della città.

Arrivati nella piazza della prefettura, nel pieno centro cittadino, i fascisti vedono tre ragazzi, tra cui c'è Benedetto Petrone. I tre ragazzi cercano di scappare, ma Petrone è più lento per colpa di una malattia che lo affligge che comporta problemi di deambulazione. L'amico torna indietro ma i fascisti ormai gli sono addosso. Benedetto Petrone viene colpito con mazze e coltelli. Sarà una coltellata ad ucciderlo. L'amico, Franco Intranò, viene ferito al torace.

